



Comune di Pontremoli
Provincia di Massa Carrara

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 77 del 12-06-2012

OGGETTO: ART. 48 DEL D. LGS N. 198/2006 - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2012/2014.

L'anno duemiladodici questo giorno dodici del mese di giugno alle ore 21:00, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

BARACCHINI LUCIA	SINDACO	P
COCCHI PIETRO CAMILLO	VICE SINDACO	P
CORCHIA GIANMARCO	ASSESSORE	P
CROCETTI GIANLUCA	ASSESSORE	A
BUTTINI MANUEL	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO GENERALE LAZZARINI LUCA

La Sig.ra BARACCHINI LUCIA nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sul seguente oggetto:

DELIBERA N. 77	OGGETTO: ART. 48 DEL D. LGS N. 198/2006 - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2012/2014.
Del 12-06-2012	

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs n. 198 del 11.04.2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della L. 28.11.2005 n. 246”, prevede all’art.48 che le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province i comuni e gli altri enti pubblici non economici, predispongano piani di azione positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Dato atto che la Dir. Min. 23.05.2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” emanata dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e il Ministero per i diritti e le pari opportunità, ha come obiettivo di promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti in materia, aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, sviluppare politiche per il lavoro pubblico, pratiche lavorative e, di conseguenza, culture organizzative di qualità tese a valorizzare l’apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche.

Visto il Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2012/2014, allegato e parte integrante del presente atto.

Rilevato che il medesimo è stato trasmesso in data 06 giugno 2012 alle RSU Aziendali e alla Consigliera di Parità della Provinciale.

Visto il D.Lgs n. 165/2001.

Visto il preventivo parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del DLgs n. 267/2000; con voti unanimi, favorevoli e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni in premessa descritte il “Piano triennale delle azioni positive anni 2012/2014”, allegato e parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che annualmente, qualora emergano necessità, si procederà ad un aggiornamento dello stesso;

3. di incaricare il Responsabile del Settore Affari Generali dell'adozione degli atti conseguenti il presente deliberato.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con apposita e separata votazione, unanime, favorevole e palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del DLgs n. 267/2000.



Letto e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BARACCHINI LUCIA

F.to LAZZARINI LUCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

li, 20 GIU 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to LAZZARINI LUCA

E' copia conforme

20 GIU 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

li, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, in elenco, ai Capigruppo Consiliari con lettera n. 8817 in data 20 GIU 2012

E' stata comunicata al Prefetto con lettera n. _____ in data _____ ai sensi dell'art. 135 del D.LGS. 267/00



IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

li, 20 GIU 2012

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

li, _____



COMUNE DI PONTREMOLI
Provincia di Massa Carrara

ALLEGATO "....."

DELIBERA DI G. C.

N° 77 DEL 12 GIU 2012

COMUNE DI PONTREMOLI
Prov. Massa Carrara

Piano Triennale di azioni positive
Anni 2012/2014



Premessa

Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246, prevede all'art. 48 che "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art.10, e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore ai due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165"

La Dir. Min. 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" ha inteso contribuire a realizzare politiche per il lavoro pubblico in linea con gli obiettivi posti dalla normativa in materia ed in particolare ha stabilito che le amministrazioni pubbliche debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori, con l'obiettivo di promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, sviluppare politiche per il lavoro pubblico, pratiche lavorative e, di conseguenza, culture organizzative di qualità tese a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche.

Analisi del contesto



Per l'adozione del Piano Triennale di azioni positive, si ritiene anzitutto esaminare la struttura organizzativa del Comune di Pontremoli che presenta al 31.12.2011 relativamente al personale dipendente in servizio, a tempo indeterminato, il seguente raffronto tra uomini e donne::

Categoria	Donne	Uomini	Totale
A		1	1
B	8	34	42
C	11	16	27
D	10	10	20
Totale	29	61	90

Di cui
dipendenti titolari di Posizione Organizzative n. 8
 Donne n.5
 Uomini n.3

Impiegati
 Donne n.26
 Uomini n.29

Operai
 Donne n. 3
 Uomini n.32

R.S.U.
 Donne n.1
 Uomini n.4

Segretario Generale
 Uomini n.1

Sulla base dei dati sopra elencati si evince un prevalente presenza delle donne nelle posizioni apicali, titolari di Posizione Organizzative, per contro sussiste un equilibrio tra gli impiegati e una composizione prevalentemente maschile nell'area tecnico manutentiva.
 Si dà comunque atto che complessivamente, in previsione anche delle cessazioni previste nell'anno 2012, di n. 2 dipendenti uomini, è rispettato un divario di genere non inferiore ai due terzi.

Si ritiene opportuno esaminare anche gli organi elettivi comunali così caratterizzati:

Sindaco
 Donna
Consiglio Comunale
 Donne n.01
 Uomini n.11
Giunta Comunale
 Donne 0
 Uomini 4

Obiettivi e azioni positive



Il Piano Triennale di azioni positive, redatto per la prima volta, ha come obiettivo la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e attraverso la costituzione del "Comitato unico di garanzia, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di cui all'art.57 del D.Lgs. n. 165/2001 e la collaborazione con la Consigliera di Parità Provinciale, favorire la formazione, l'aggiornamento e la diffusione di una cultura di genere.

Obiettivo 1. Costituzione del Comitato unico di garanzia, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)

Azioni

Garantire la realizzazione delle pari opportunità attraverso la costituzione di questo nuovo organismo (CUG) che ha, all'interno dell'amministrazione, compiti propositivi, consultivi e di verifica, al fine di migliorare l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Soggetti coinvolti: Responsabile del Settore Affari generali e del Personale

Periodo di realizzazione: anno 2012

Obiettivo 2. Favorire la conciliazione e l'armonizzazione dell'attività lavorativa con gli impegni familiari.

Azioni

Predisporre un'indagine conoscitiva sui bisogni del personale, in collaborazione anche con il CUG, nella quale saranno messe in evidenza esigenze, proposte e suggerimenti del personale per migliorare la flessibilità di orario, permessi aspettative e congedi che consentano di conciliare l'attività lavorativa, in particolare delle donne, con gli impegni familiari.

Soggetti coinvolti; tutti i lavoratori

Periodo di realizzazione:anno 2013.

Obiettivo 3. Assicurare pari opportunità per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro

Azioni

La gestione delle risorse umane (assunzione, valutazione, assegnazione incarichi, retribuzioni incentivanti, ecc) sarà improntata sulla verifica degli aspetti che possono ostacolare le pari opportunità tra donne e uomini. In particolare dovrà essere assicurato che:

- in tutte le commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sia riservata alle donne la partecipazione in misura pari ad un terzo, fermo restando il principio di cui all'art.35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001;
- nei bandi di concorso/selezione del personale sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in materia di pari opportunità;
- sia favorito il reinserimento del personale assente dal lavoro per lunghi periodi (maternità, congedi parentali, malattie, ecc), mediante l'adozione di misure di sostegno formativo per un eventuale aggiornamento, se necessario.
- sia agevolata la concessione di permessi di studio al fine di favorire una riqualificazione professionale del personale.

Soggetti coinvolti: Responsabili di Servizio

Periodo realizzazione: Triennio 2012/2014

Obiettivo 4 Formazione e diffusione cultura di genere

Azioni

Collaborare con la Consigliera Comunale di Parità Provinciale per la promozione e diffusione dei principi di uguaglianza e di non discriminazione nel lavoro per donne e uomini programmando un convegno presso l'Ente per favorire una crescita formativa dei dipendenti ed iniziare un rapporto di collaborazione.

Partecipare al progetto dell'Amministrazione Provinciale "Forma - Genere: percorsi formativi per la pari opportunità di genere".

Collaborare con il Centro Donna Lunigiana, di cui il Comune è promotore ed Ente capofila.

Soggetti coinvolti: tutti i dipendenti

Periodo di realizzazione: 2012/2014

Obiettivo 5. Informazione

Azioni

Rendere disponibile per tutti i dipendenti il presente piano, predisporre nel sito web istituzionale, anche in collaborazione con il CUG, un'area destinata alla pubblicazione e diffusione del Piano delle azioni positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione.

Aderire e partecipare alle reti già esistenti.

Soggetti coinvolti: Responsabile del Settore Affari Generali

Periodo di realizzazione: Triennio 2012/2014.

Durata del piano

Il presente piano, sentiti i pareri delle RSU aziendale e della Consigliera di Parità Provinciale, ha durata triennale, decorrente dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Annualmente, qualora emergano necessità, si potrà procedere ad un aggiornamento.

Il Segretario Generale
Dott. LUCA LAZZARINI



20 GIU 2012

IL SINDACO
Prof.ssa Lucia Baracchini

Per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Luca Lazzarini

4

